



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO
40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8
Tel. +39 051 6630611 - Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 - C.F. 91200110376
Email boic833002@istruzione.it - PEC boic833002@pec.istruzione.it



Progetto: "IC ARGELATO: la scuola di tutti e di ciascuno"- Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FESR) Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.2 - "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc. con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on line" Codice Progetto 10.2.2A-FSEPON-EM-2020-26 CUP B81D20001530006

Argelato, 07/07/2021
CIG ZF33252EB1
CUP B81D20001530006
10.2.2A-FSEPON-EM-2020-26

All'Albo
Al Sito WEB
Agli Atti

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI SUSSIDI DIDATTICI CARTACEI (LIBRI) MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA).

AVVISO n° 19146 del 06/07/2020 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.

TITOLO DEL PROGETTO: "IC Argelato: la scuola di tutti e di ciascuno".

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Premesso che:

- il M.I., al fine di contrastare situazioni di povertà educativa finanziando anche le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione per consentire loro di acquistare supporti, libri e kit didattici, o di noleggiare devis da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio ai figli di quelle famiglie che si trovano in stato di disagio economico anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19, ha emanato l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/19146 del 06/07/2020, emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione, approvato con delibera CIPE n. 21/2018 ;

- questa istituzione scolastica ha partecipato con il progetto dal titolo "IC Argelato: la scuola di tutti e di ciascuno";

Firmato digitalmente da MARIA LOMBARDI

- il M.I. con la lettera prot. n. AOODGEFID/28319 del 10/09/2020, ha comunicato a questa scuola la formale autorizzazione del progetto presentato per l'importo complessivo di € 2.588,23;
- il progetto ed il relativo importo autorizzato è stato inserito nel P.A. E.F. 2020 con decreto di assunzione in bilancio, prot. n. 5803/2020, e che lo stesso, poiché non concluso, è confluito nel P.A. E.F. 2021;
- l'acquisto dei sussidi didattici per l'anno scolastico in corso, e per la loro successiva concessione in comodato d'uso è stata espletata dalla scuola, sulla base dei criteri definiti dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 del 25/05/2021, Collegio Docenti delibera 46 del 20/05/2021 una selezione mediante Avviso prot. n. 2765 del 12/05/2021;
- occorre procedere all'acquisto dei sussidi didattici cartacei di cui all'elenco prot. 4006/2021 nell'ambito del progetto "IC Argelato: la scuola di tutti e di ciascuno" finanziato con fondi di investimento pubblico per la concessione in comodato d'uso agli alunni risultati ammessi alla selezione indetta dalla scuola al fine di offrire pari opportunità di diritto allo studio;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]*»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]*»;

Ritenuto che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Considerato l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Tenuto conto di quanto previsto dalla delibera del Commissario Straordinario n. 4 del 20/09/2019 in merito alla determinazione dei criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente scolastico;

Visti i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento;

Viste le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;

Dato atto della necessità di provvedere all'acquisizione di supporti didattici cartacei da concedere in comodato d'uso per l'a. s. 2020/2021 agli alunni beneficiari per la realizzazione e conclusione del progetto autorizzato;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad un interesse pubblico e precisamente a supportare le famiglie con situazioni di disagio economico, garantendo a tutti il diritto allo studio;

Dato Atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

Verificato che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

Verificato che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Considerato che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

Considerato di prevedere una durata contrattuale pari a 2 mesi, intercorrenti tra la data dell'ordine, la consegna, la fatturazione e la relativa liquidazione;

Considerato che a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore Teach and Tech SRL con sede in Ancona (AN), in Via Albertini, 36 - CAP 60131 - Partita Iva 02316470422;

Considerato che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

Tenuto conto che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

Acquisita l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione;

Dato atto che sono state espletate per la ditta Teach and Tech SRL (P.I. 02316470422) le seguenti verifiche: consultazione del casellario ANAC; verifica del documento unico di regolarità contributiva (Durc);

Evidenziato che l'operatore economico è iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente la fornitura dei beni e servizi da fornire;

Considerato che per i restanti requisiti di moralità, si procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 ovvero della presentazione del DGUE;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Precisato che non esistono conflitti di interesse in capo al soggetto affidatario;

Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZF33252EB1**;

Considerato che la spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 2.200,00 IVA esente troverà copertura e sarà imputata alla Categoria A03, Voce 6 "SUPPORTI DIDATTICI AVVISO 19146/2020 - 10.2.2A FSEPON-EM-2020-26" del Piano delle destinazioni delle uscite del Programma Annuale dell'e.f. 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Firmato digitalmente da MARIA LOMBARDI

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle forniture aventi ad oggetto l'acquisto di n. 94 Sussidi Didattici cartacei, all'operatore economico Teach and Tech SRL, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.200,00 IVA esente;

di autorizzare la spesa complessiva € 2200,00 IVA esente che sarà imputata alla Categoria A03, Voce 6 "SUPPORTI DIDATTICI AVVISO 19146/2020 - 10.2.2A FSEPON-EM-2020-26" del Piano delle destinazioni delle uscite del Programma Annuale dell'e.f. 2021. Il pagamento avverrà previa verifica da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e sarà corrisposto a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione dell'informativa "modello sulla tracciabilità dei flussi", ai sensi della legge 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni, e della fattura elettronica;

di nominare la Dirigente Scolastica Maria Lombardi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.;

di stabilire che la fornitura dovrà essere eseguita entro il termine massimo di 10 gg dalla data dell'ordine;

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo e sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Istituto: [http:// www.icargelato.edu.it](http://www.icargelato.edu.it).

Argelato, 07/07/2021

VISTO

di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

IL DSGA

Dott. Alfredo S. Anastasi



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Lombardi



Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa